

L'inchiesta

ORESTE PIVETTA

MILANO

Non sarà vero quello che scrive la *Padania* riferendo i detti di Umberto Bossi e cioè che un popolo come quello padano, quando cammina, può piegare la storia. Certo il popolo leghista ha rotto qualche argine, tracciando lungo l'altra riva del Po e insinuandosi per valli e canali ancora più a Sud. Che la Lega abbia preso voti persino dalle parti di Alemanno ha un po' del miracolo e ci si scusi per la bestemmia e che nel Lazio vi siano trentamila che hanno messo la croce sul guerriero di Legnano è un altro miracolo: sarà solo l'uno per cento, ma merita un'ola di meraviglia. D'altra parte quasi millequattrocento elettori hanno scelto il Carroccio proprio a Napoli, malgrado tutti gli insulti che si sono presi negli anni. Vitalità leghista, forza di un'idea: sarà il federalismo, sarà Maroni con le sue corazzate nel Mediterraneo, sarà il fascino della ronda padana riconiugabile in ronda terrona nella Terra di Lavoro. Sarà la spazzatura di Bassolino. Che la Lega arrivi quasi al 17 per cento a Piacenza si capisce più facilmente: la provincia è sempre stata la più bianca cioè democristiana dell'Emilia. Regione dove l'11,8 per cento

Esondazione

Non solo nelle valli e nelle pianure padane
Anche voti "terrori"

Conquiste

Dalle province al nord ai segnali forti nelle "regioni rosse"

conquistato dopo il 7,7 per cento delle politiche di un anno fa è clamoroso, anche se in fondo sorprende meno se si tiene conto dei cambiamenti. La "regione rossa" non è più quella di una volta: deve insieme sopportare il peso della crisi, della televisione, degli immigrati, anche dei dissesti politici, delle rotture, eccetera eccetera. Come in Toscana (dalla Padania: «Successo contro la dittatura bolscevica»).

I miti crollano. Ma si tratta appunto di miti. Per capire bisognerebbe tener conto dei grandi fiumi che percorrono l'Italia (come spiega qui accanto il professor Bonomi), ma anche analizzare metro per metro

La Padania s'allarga e fa un po' di scuola ad alleati e avversari

Come sempre Bossi agita qualche slogan, mette a frutto le debolezze e gli errori degli altri, propone una pezza alle paure diffuse mettendo al lavoro un partito radicato e bene organizzato, l'unico rimasto

La crescita della Lega

